

Tornimparte ricorda Claudio Porto, l'impegno civile e l'etica della politica

9 Ottobre 2026



Claudio Porto, L'IMPEGNO CIVICO E L'ETICA DELLA POLITICA

A vent'anni dalla scomparsa, un incontro nella Sala consiliare di Villagrande per riflettere sul valore della partecipazione e della responsabilità pubblica.

TORNIMPARTE - A vent'anni dalla scomparsa, Tornimparte ricorda Claudio Porto, figura legata alla storia della comunità e al suo impegno civile e politico. Sabato 10 ottobre, alle ore 18, la Sala consiliare di Villagrande ospiterà un incontro dedicato al rapporto tra politica, responsabilità, servizio alla collettività ed etica pubblica.

L'iniziativa nasce per rendere omaggio a uno degli illustri concittadini di Tornimparte, ma anche per trasformare il ricordo in un'occasione di confronto su temi che continuano a interrogare la vita pubblica. Al centro dell'appuntamento ci sarà l'idea della politica come servizio alla comunità, fondata sulla responsabilità personale, sulla partecipazione e sul rispetto delle istituzioni.

A vent'anni dalla sua scomparsa, la figura di Claudio Porto diventa così il punto di partenza per una riflessione sull'attualità dei valori che hanno accompagnato il suo impegno e sul ruolo che la politica può svolgere nella costruzione e nella crescita delle comunità.

All'incontro interverranno Giammario Fiori, Leila Fabiani, Paolo Aloisi, Agnese Porto, Antonio Porto e Pietro Di Stefano. A coordinare i lavori sarà Giacomo Carnicelli.

Il confronto metterà insieme esperienze, testimonianze e punti di vista differenti, con l'obiettivo di restituire alla figura di Porto una dimensione che va oltre il ricordo personale. La sua esperienza civile e politica offrirà infatti lo spunto per interrogarsi sul significato della partecipazione alla vita pubblica e sul rapporto tra istituzioni e cittadini.

Responsabilità, servizio alla comunità ed etica pubblica saranno le parole chiave di un appuntamento che guarda al passato per riflettere sul presente e sul futuro della politica. L'incontro è aperto alla partecipazione della cittadinanza.

Il caso dell'impianto per il trattamento dei fanghi: la ricostruzione del Comune

Il nome di Tornimparte è tornato al centro del dibattito pubblico anche in relazione alla vicenda di un impianto per il trattamento dei fanghi di depurazione, dopo le discussioni sull'insediamento di una struttura analoga nel nucleo industriale di Sassa. Proprio su questo tema sono intervenuti, con una nota congiunta, il sindaco di Tornimparte, **Giammario Fiori**, e il presidente del Consiglio comunale, **Giacomo Carnicelli**, con l'obiettivo di chiarire alcuni aspetti della vicenda che ha interessato il territorio.

«Il dibattito che si è acceso in merito all'insediamento di un impianto per il trattamento dei fanghi di depurazione nel nucleo industriale di Sassa ha portato con sé, purtroppo, alcune impressioni ed inesattezze nella ricostruzione della vicenda di un insediamento simile proposto a Tornimparte», scrivono gli amministratori, sottolineando la necessità di fornire all'opinione pubblica una ricostruzione corretta degli avvenimenti.

Secondo quanto riferito nella nota, la proposta relativa a Tornimparte risalirebbe al 2018, quando il progetto venne presentato come un impianto sperimentale, una sorta di struttura pilota sviluppata in collaborazione con l'Università dell'Aquila.

La vicenda sarebbe poi tornata concretamente all'attenzione dell'amministrazione nel luglio 2021, quando il Comune ricevette la convocazione per una conferenza di servizi preliminare semplificata. Da quel momento, spiegano Fiori e Carnicelli, l'amministrazione comunale si sarebbe attivata per affrontare la questione.

I due amministratori intendono inoltre precisare che, per quanto riguarda questa vicenda, **non ci sarebbe stato alcun ricorso al Tar né si sarebbe costituito un comitato contrario all'insediamento**. La questione, nella ricostruzione fornita dal Comune, sarebbe stata affrontata direttamente dall'amministrazione comunale, intervenuta per fermare il progetto.

La nota punta dunque a distinguere la vicenda di Tornimparte da altre discussioni attualmente in corso sul trattamento dei fanghi di depurazione, riportando l'attenzione sulla sequenza degli eventi e sul ruolo svolto dall'amministrazione.